

## 2. DAL MIRACOLO ECONOMICO AGLI "ANNI DI PIOMBO" (1958-1979) 1

### a. IL CONTESTO POLITICO DEL CENTRO-SINISTRA

Dopo il congresso di Torino (1955), in cui il PSI comincia ad aprire prospettive di collaborazione con il Centro (= Democrazia Cristiana), accadono anche importanti fatti di politica estera:

1. IL PATTO DI VARSARIA INVADE L'UNGHERIA (1956). La rivolta (ottobre/novembre) Averà uno scopo anti-sovietico, anche se il bersaglio iniziale degli studenti fu RAKOSI, dittatore ungherese, vecchio stalinista, garante dell'ordine sovietico, le cui truppe erano presenti nel territorio nazionale. Alla fine della rivoluzione, IMRE NAGY, il nuovo primo ministro, che aveva preso le parti dei ribelli, promettendo di realizzare parte delle loro richieste, dovette rifugiarsi presso l'ambasciata jugoslava e lasciare il paese (22 novembre).

In Italia, gran parte del PCI è favorevole all'invasione dell'Ungheria. Questo provoca un ulteriore strappo con il PSI (contrario)

2. 1958: viene eletto Papa Giovanni XXIII, più aperto al dialogo con il mondo contemporaneo e meno propenso alle imperanze politiche della Chiesa rispetto al predecessore, Pio XII.

3. 1959: dopo le elezioni politiche, NENNI, leader del PSI, manifesta la propria disponibilità al "DIALOGO PER LE RIFORME" (social ed economiche) con il governo a guida D.C. (Presidente del Consiglio era ALDO MORO)

4) 1961 J.F. Kennedy, democratico, è il nuovo Presidente USA. il suo programma era un mix di aiuti per il sostegno alla disoccupazione, sumidi sociali ed aumenti salariali da un lato; FORTI INVESTIMENTI e spese nell'ambito scientifico, spaziale e militare dall'altro.

Politica estera ugualmente bi-valente: 1) Nei primi mesi del 1961 prosegue la "politica di contenimento", in chiave anti-comunista. APPROVA un piano strategico che si proponeva di rovesciare FIDEL CASTRO, alleato cubano dell'URSS. Lo sbarcò presso la BAIA dei PORK (CUBA) fallì e si arrivò vicini al conflitto.

2) Tentativo di avviare un dialogo con KRUSCEV, premier sovietico. Risultati solo parziali del dialogo: tregua in Asia (neutralizzazione del Laos); nuove tensioni a Berlino (in Agosto viene eretto il MURO). Nuove tensioni a CUBA nel 1962, dopo che gli USA ripunsero basi missilistiche con testate URSS puntate sugli USA. Kennedy impone a Kruscev lo smantellamento delle basi. Si arrivo ad un punto da un nuovo conflitto.

1963: i rapporti si rancorizzarono con l'accordo per la messa al bando degli esperimenti nucleari (USA URSS, GB). Kennedy acquisì popolarità nel mondo con L'ALLEANZA PER IL PROGRESSO (Piano di aiuti per lo sviluppo dell'America LATINA). Tali successi saranno oscurati dall'aggravarsi della situazione in Vietnam, dove K. aveva inviato 17.000 soldati a protezione e difesa di un discusso regime sotto la funzione anti-comunista.

Mentre sta preparando la sua campagna elettorale indirizzata anche ad un allargamento dei diritti delle minoranze nere, viene assassinato a Dallas, il 22 novembre 1963.

5) 1962 : Si apre il CONCILIO VATICANO II (che attraverso 9 sessioni si chiuderà nel 1965 -  
Discorso di apertura di Giovanni XXIII, "GAUDET MATER ECCLESIA", giunge la Madre.  
Chiesa, in cui è indicato lo scopo del Concilio ecumenico dei Vescovi  
<... occorre che questa (nostra) dottrina certa ed immutabile (...) sia  
approfondita ed esposta secondo quanto è richiesto dai ns. tempi. ALTRO  
E' IL DEPOSITO della Fede, cioè la verità contenuta nelle ns. veneranda  
dottrina, altro è il modo con il quale esse sono annunciate (...)"

La chiesa avrebbe dovuto riprendere a parlare con il mondo attraverso una cultura della  
mediazione e non dell'intransigenza. Nel Giugno 1963 alla morte di Giovanni XXIII fu eletto  
Papa PAOLO VI. Il concilio non fu sospeso. Gli obiettivi del nuovo Papa furono:  
1) Rinnovare la chiesa Cattolica (non solo euro-centrica); 2) Ricomporre l'UNITÀ dei  
cristiani (ecumenismo); 3) Dialogo fra Chiesa e culture contemporanee.

QUINDI, ANCHE IN ITALIA SI RESPIRA UN'AREA DI GRANDI CAMBIAMENTI, che vanno  
oltre le semplici vicende e mancate politiche.

Anche se in Italia, nei primi anni '60, c'è un tentativo fallito, di alcuni gruppi  
centristi conservatori di BLOCCARE L'APERTURA ALLA SINISTRA SOCIALISTA -  
Nel 1960 il Governo TAMBRONI, appoggiato anche dal MSI, però dall'esterno (e'  
dunque un MONOCOLORE). Il clima riporta agli anni più bui della cosiddetta  
ideologica. INASPRIMENTO controlli della POLIZIA e PROTESTE di PIAZZA organizzate  
dal PCI. Tambroni in Parlamento parla di "incidenti orchestrati dal Cremlino".  
Dopo solo 6 mesi, osteggiato anche dalla gran parte della DC, si dimette (Marzo/Giugno 1960).

1960-62 : Dopo altre e deboli governi monocolore, prese corpo il primo governo di  
centro-sinistra presieduto da FANFANI (DC + PSDI e PRI) con l'astensione del PSI -  
L'accordo non era ORGANICO e POLITICO, ma solo PROGRAMMATO (scuola media UNIFICATA, nazionaliz-  
izzazione energia elettrica, cedolare d'acconto sui TITOLI AZIONARI)

1963 : Con il governo MORO si forma alla fiuma alleanza organica di CENTRO-SINISTRA,  
infatti vi partecipano MINISTRI del PSI, il cui leader, PIETRO NENNI, è vice-presidente  
del Consiglio. L'alleanza è di quadri-partito (DC, PSI, PSDI, PRI) — I liberali  
per protestare verso l'impresa del PSI vanno all'opposizione.  
IL PSI paga un prezzo politico per questa scelta. Si crea una svolta a SINISTRA,  
ma anche il PSIUP (Partito Socio-Unità Proletaria), fedele alle idee COMUNISTE -  
IL percorso del governo non fu facile, anche per la contestuale politica rigorista  
del ministro del Tesoro CARLI (stretta sui crediti) e per le divergenze sulla  
RIFORMA URBANISTICA (basata sulla parziale pubblicizzazione del ruolo utile per le  
costruzioni). IL Governo cade nel Giugno '64 -  
Si inserisce in tale contesto la vicenda del "tentato colpo di Stato" (fors' avallato  
o non ostacolato dal Presidente SEGNI ) del generale DE LORENZO (dell'alto in  
codice "PIANO SOLD") - Nenni parla apertamente di "rumore di sciabole" nelle  
stanze del potere

1964 : Dopo Segni venne eletto Giuseppe SANASAT, fumo Presidente della Repubblica di  
matrice socialista (PSDI). Venne votato da tutto l'arco costituzionale -  
IL centro-sinistra, fra altre vicende e formule varie, arriva al 1976 -